



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese femminili lariane e i loro addetti

**Fotografia al 31 dicembre 2020,
traiettorie evolutive nel breve e medio periodo**

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Carlo Guidotti, Daniele Rusconi e Arianna Augustoni

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 031.256318 0341.292233 0341.292213

Fax: 031.240826 0341.292263

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Marzo 2021

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1.	DEMOGRAFIA DI IMPRESA	3
1.1	Le imprese e gli addetti delle aziende femminili al 31/12/2020	3
1.2	Settori di attività	5
1.3	Forme giuridiche	10
2.	TREND NEL BREVE PERIODO	11
2.1	I numeri delle imprese femminili e degli addetti nel periodo 1/1/2016-31/12/2020	11
2.2	L'andamento nel 2020	12
2.3	Il <i>trend</i> per settore di attività tra il 2016 e il 2020	13
2.4	L'andamento per settore di attività nel 2020	17
2.5	Il <i>trend</i> per natura giuridica tra il 2016 e il 2020	20
2.6	L'andamento per natura giuridica nel 2020	20

1. DEMOGRAFIA DI IMPRESA

1.1 Le imprese e gli addetti delle aziende femminili al 31/12/2020

Questo capitolo presenta la situazione a fine 2020 delle imprese femminili e dei loro addetti¹. A fine 2020 in Italia le imprese femminili attive risultano quasi 1,2 milioni, con un'incidenza sul totale pari al 22,6%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia risultano quasi 160mila, con un peso del 19,5% sul totale regionale.

Le imprese gestite da donne nell'area lariana, a fine dicembre 2020, sono 12.850 e rappresentano il 19,7% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza delle aziende "rosa" sul totale delle imprese, Como (8.242 realtà imprenditoriali, 19,4%) si trova in 10^a posizione (e al 100° posto della classifica nazionale), mentre Lecco (con 4.608 aziende, 20,1%) è all'8° posto a livello regionale e al 97° italiano.

Oltre a Como, solo Monza Brianza e Milano si posizionano sotto la media regionale (rispettivamente con il 18,5% e il 17,9%). Quest'ultima provincia si posiziona all'ultimo posto nella graduatoria nazionale. La classifica lombarda è guidata da Sondrio con il 24,2%. Questa è anche l'unica provincia della nostra regione che si piazza entro il 50° posto nazionale (42°). I territori lombardi che occupano il secondo e il terzo posto (Pavia e Mantova) sono solo al 71esimo e all'85esimo posto in quella italiana (rispettivamente 22,3% e 20,9%).

La tabella di pagina 4 evidenzia una forte concentrazione del comparto nel centro-sud: la classifica per peso delle imprese femminili è guidata da Benevento con il 31,2%, seguita da Avellino e Chieti (rispettivamente 30,9% e 29,5%). Nelle prime 30 posizioni, le uniche province del nord sono La Spezia (26,7%) e Savona (25,4%).

Alla fine di settembre 2020 (ultimo dato disponibile), in Italia, gli addetti delle imprese femminili risultano essere quasi 2,5 milioni, con un'incidenza sul totale dei lavoratori pari al 14,5%. A medesima data, in Lombardia, ne risultano quasi 400mila, con un peso del 9,8% sul totale regiona

Per quanto riguarda l'area lariana, a fine settembre 2020 (ultimo dato disponibile), gli addetti delle imprese "rosa" sono oltre 32mila su un totale di quasi 245mila: il peso del settore risulta pertanto pari al 13,2%. A Como le aziende gestite da donne occupano quasi 20.000 persone (il 12,7% degli addetti complessivi), mentre a Lecco sono circa 12.300 (14%). Como è la 94^a provincia in Italia e la 9^a in Lombardia; Lecco occupa l'8^a piazza regionale e l'83^a della classifica nazionale.

La graduatoria della Lombardia è guidata da Pavia (17,7%), seguita da Lodi e Varese (rispettivamente 15,2% e 14,8%). Milano chiude la classifica (sia regionale che nazionale) con il 6,5%. Nessuna delle province della nostra regione si classifica prima del 60° posto della graduatoria regionale (Pavia è 62esima). La Spezia, Savona e Imperia sono le uniche province del nord nelle prime 30 posizioni (rispettivamente 18esima, 22esima e 27esima).

¹ Per "impresa femminile" si intendono le imprese individuali il cui titolare è una donna e l'insieme delle società in cui le donne detengono una partecipazione complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite. La fonte dei dati citati in questo report è Infocamere. Il dato delle imprese si riferisce alle sedi legali attive iscritte al Registro Imprese a fine 2020 (non sono pertanto considerate le unità locali). Il valore degli addetti si riferisce alle localizzazioni (nel caso di impresa con sede legale in una provincia e unità locale in un'altra, gli addetti sono convenzionalmente attribuiti alla provincia della sede legale). Il dato è aggiornato al 30.9.2020.

**Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Incidenza % sul totale delle imprese al 31/12/2020 (e per gli addetti al 30/9/2020).**

Provincia	Imprese attive al 31/12/2020	Imprese femminili attive al 31/12/2020	% imprese femminili al 31/12/2020	Totale addetti al 30/9/2020	Totale addetti imprese femminili al 30/9/2020	% addetti imprese femminili al 30/9/2020
BERGAMO	83.791	16.931	20,2	381.179	44.385	11,6
BRESCIA	104.688	21.673	20,7	414.192	58.658	14,2
COMO	42.430	8.242	19,4	156.691	19.953	12,7
CREMONA	25.787	5.285	20,5	84.366	12.317	14,6
LECCO	22.948	4.608	20,1	87.963	12.295	14,0
LODI	14.385	2.800	19,5	43.633	6.621	15,2
MANTOVA	34.821	7.290	20,9	133.643	18.789	14,1
MILANO	305.395	54.776	17,9	2.173.008	141.680	6,5
MONZA B.ZA	63.946	11.860	18,5	239.113	28.836	12,1
PAVIA	41.081	9.144	22,3	104.415	18.478	17,7
SONDRIO	13.567	3.278	24,2	50723,0	7435,0	14,7
VARESE	58.260	12.088	20,7	203.597	30.142	14,8
COMO+LECCO	65.378	12.850	19,7	244.654	32.248	13,2
LOMBARDIA	811.099	157.975	19,5	4.072.523	399.589	9,8
ITALIA	5.147.514	1.164.683	22,6	16.939.020	2.461.790	14,5

Imprese femminili attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province italiane per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2020.

Provincia	Imprese femminili	Imprese attive	%
BENEVENTO	9.491	30.425	31,2
AVELLINO	11.806	38.269	30,9
CHIETI	11.624	39.398	29,5
FROSINONE	11.516	39.923	28,8
CAMPOBASSO	6.474	22.681	28,5
ENNA	3.779	13.264	28,5
GROSSETO	7.301	25.753	28,4
POTENZA	9.510	33.568	28,3
VITERBO	9.281	32.935	28,2
ISERNIA	2.192	7.841	28,0
TREVISO	16.931	83.791	20,2
LECCO	15.898	78.814	20,2
VICENZA	4.608	22.948	20,1
LODI	14.342	71.989	19,9
COMO	2.800	14.385	19,5
REGGIO EMILIA	8.242	42.430	19,4
MONZA E BRIANZA	9.181	48.413	19,0
TRENTO	11.860	63.946	18,5
BOLZANO	8.491	46.171	18,4
MILANO	10.300	56.045	18,4

Addetti delle imprese femminili attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale degli addetti al 30/9/2020.

Provincia	Addetti Imprese attive	Addetti imprese femminili	%
BENEVENTO	12.716	47.565	26,7
NUORO	10.710	43.799	24,5
FROSINONE	20.902	85.758	24,4
MASSA CARRARA	10.259	42.222	24,3
PRATO	22.650	93.327	24,3
VITERBO	12.981	55.027	23,6
ENNA	5.157	22.219	23,2
CAMPOBASSO	8.999	39.220	22,9
SASSARI	20.852	91.156	22,9
MESSINA	21.408	93.983	22,8
<hr/>			
VICENZA	37.898	304.945	12,4
ROMA	182.088	1.488.567	12,2
VERONA	41.891	343.001	12,2
TORINO	91.402	754.485	12,1
MONZA E BRIANZA	28.836	239.113	12,1
REGGIO EMILIA	25.568	212.894	12,0
BERGAMO	44.385	381.179	11,6
BOLOGNA	44.810	395.571	11,3
BOLZANO	24.501	253.086	9,7
MILANO	141.680	2.173.008	6,5

1.2 Settori di attività²

A fine 2020 il 27,8% delle imprese femminili italiane opera nel comparto "commercio" (oltre 320mila aziende), seguito dall'"agricoltura" (17,8%, pari a oltre 206mila aziende) e dal "turismo e ristorazione" (oltre 126mila ditte, pari al 10,9%). In Lombardia il settore più rilevante è sempre il "commercio" con poco più di 39mila imprese (24,7% del totale delle aziende femminili), seguito dai "servizi alla persona" (21,3mila unità, pari al 13,5%) e dai "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" (18,5mila ditte, 11,7%).

² In questo report si è adottata la seguente classificazione delle imprese femminili per divisione di attività economica Ateco 2007:

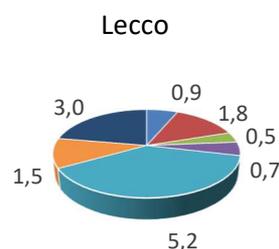
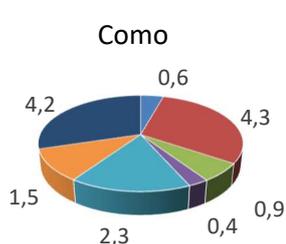
- "agricoltura" (divisioni 1-2-3)
- "alimentari e bevande" (divisioni 10 e 11);
- "tessile e abbigliamento" (divisioni 13-14-15);
- "legno, arredo e carta" (divisioni 16-17-31);
- "chimica, gomma e plastica" (divisioni 19-20-21-22);
- "metalmecanico" (divisioni 24-25-26-27-28-29-30-33);
- "altro manifatturiero" (divisioni dalla 5 alla 9; 12-18-23-32 e dalla 35 alla 39);
- "costruzioni" (divisioni 41-42-43);
- "commercio" (divisioni 45-46-47);
- "turismo e ristorazione" (divisioni 55-56-79);
- "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" (divisioni 64-65-66-68);
- "attività professionali, scientifiche e tecniche" (divisioni da 69 a 75; 78 e 82);
- "istruzione, sanità e assistenza sociale" (divisioni da 85 a 88);
- "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" (divisioni 90-91-92-93);
- "altri servizi" (divisioni da 49 a 53; da 58 a 63; 77-81-84 e da 94 a 96).

Nell'area lariana, a fine 2020 il 23,9% delle imprese femminili opera nel commercio (3.074 unità); il 14,5% nei "servizi alla persona" (1.861 aziende); l'11,8% nei "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" (1.521); il 11,6% nel "turismo e ristorazione" (1.492). A Como si nota una concentrazione più bassa rispetto a Lecco delle imprese gestite da donne soprattutto nel "commercio" (23,2% contro 25,3%) e nei "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" (11,6% contro 12,2%); viceversa, le imprese femminili comasche hanno una concentrazione più elevata in particolare nei "servizi alla persona" (14,9% contro 13,8%), nel "tessile-abbigliamento" (4,3% contro 1,8%) e nelle "costruzioni" (4,2% contro 3%).

Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, anno 2020.

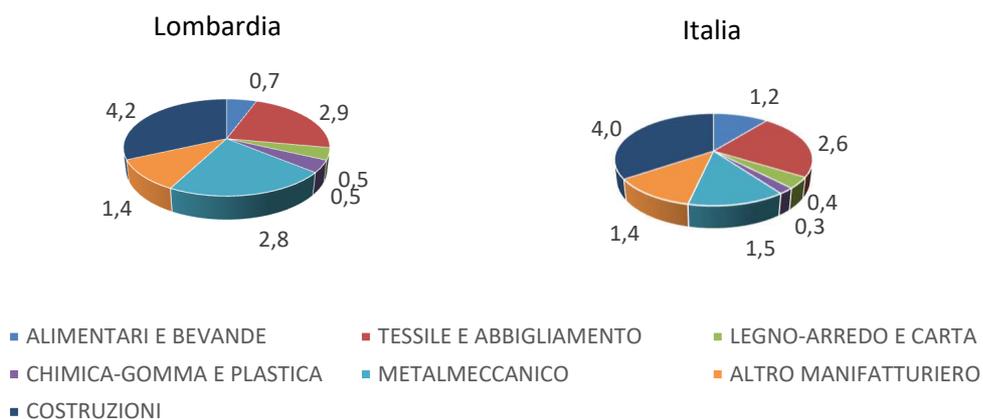
Divisione Ateco 2007	31/12/2020				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	502	272	9.409	774	206.841
ALIMENTARI E BEVANDE	50	40	1.165	90	14.265
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	352	84	4.608	436	30.831
LEGNO-ARREDO E CARTA	72	24	827	96	5.222
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	32	31	840	63	2.919
METALMECCANICO	188	238	4.466	426	17.873
ALTRO MANIFATTURIERO	125	68	2.176	193	15.898
COSTRUZIONI	347	139	6.572	486	46.017
COMMERCIO	1.910	1.164	39.055	3.074	323.876
TURISMO E RISTORAZIONE	963	529	16.744	1.492	126.885
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	960	561	18.553	1.521	84.158
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	589	335	13.406	924	59.506
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	222	109	3.648	331	24.411
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	110	68	2.271	178	16.871
SERVIZI ALLA PERSONA	1.227	634	21.307	1.861	118.729
ALTRI SERVIZI	593	312	12.928	905	70.381
TOTALE	8.242	4.608	157.975	12.850	1.164.683

Province di Como e Lecco: imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2020.

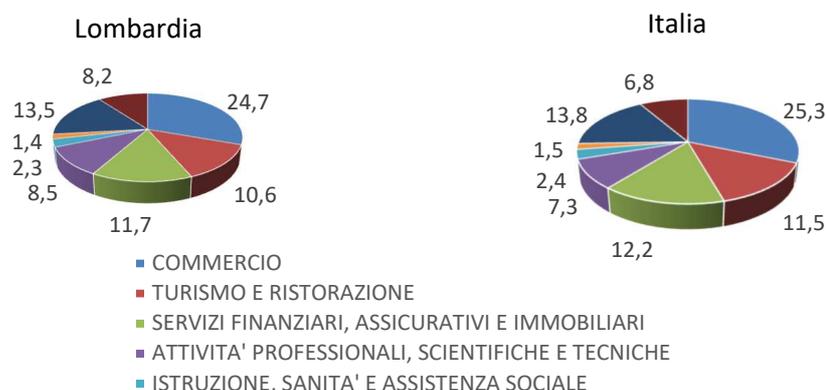


- ALIMENTARI E BEVANDE
- TESSILE E ABBIGLIAMENTO
- LEGNO-ARREDO E CARTA
- CHIMICA-GOMMA E PLASTICA
- METALMECCANICO
- ALTRO MANIFATTURIERO
- COSTRUZIONI

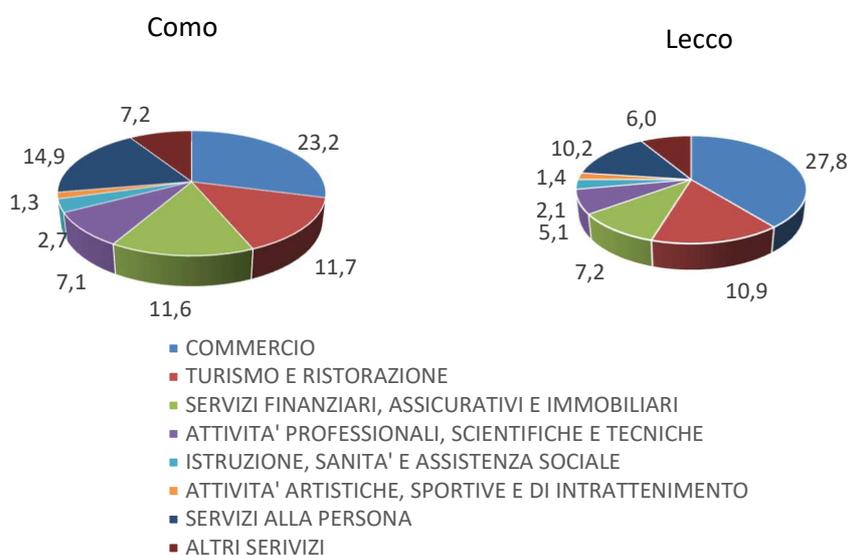
Lombardia e Italia: imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2020.



Lombardia e Italia: imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2020.



Province di Como e Lecco: imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2020.



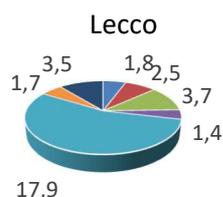
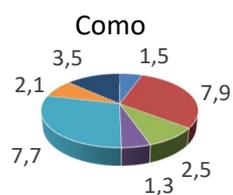
A fine settembre 2020 il 22,3% degli **addetti delle imprese femminili italiane** opera nel comparto “commercio” (quasi 550mila lavoratori), seguito da “turismo e ristorazione” (15,5%, pari a oltre 380mila unità), “istruzione, sanità e assistenza sociale (10,4%: oltre 250mila persone) e “altri servizi” (10,2%: oltre 250mila addetti:). In **Lombardia** il settore più rilevante è sempre il “commercio” con oltre 71mila addetti (17,9% del totale), seguito da “altri servizi” (circa 54mila lavoratori, 13,5%), “turismo e ristorazione” (13,3%, pari a oltre 53mila unità).

Nell’**area lariana**, a **fine 2020**, il 19% degli **addetti delle imprese femminili** lavora nel “commercio” (6.112 unità), il 14,3% nel “turismo e ristorazione” (4.621) e l’11,6% nel “metalmecanico” (3.728). A **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di addetti delle imprese gestite da donne soprattutto nel “metalmecanico” (7,7% contro 17,9%), nel “legno, arredo e carta” (2,5% contro 3,7%), nell’“istruzione, sanità e assistenza sociale” (9,4% contro 10,1%) e nell’“alimentare e bevande” (1,5% contro 1,8%). Viceversa, le imprese femminili comasche hanno una concentrazione più elevata specie nel “tessile-abbigliamento” (7,9% contro 2,5%), nei “servizi alla persona” (12,2% contro 9,8%), nel “turismo e ristorazione” (rispettivamente 15% e 13,3%), negli “altri servizi” (8,3% e 6,9%) e nel “commercio” (19,4% contro 18,3%).

Addetti delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, anno 2020 (valori al 30/9).

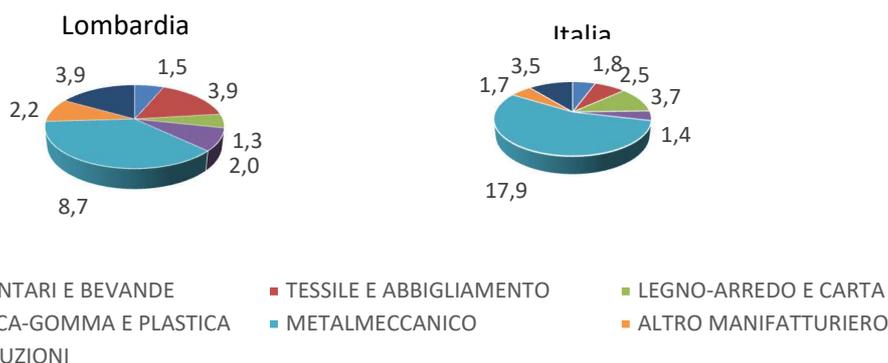
Divisione Ateco 2007	2020 (valori al 30/9)				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	446	213	8.097	659	139.316
ALIMENTARI E BEVANDE	293	223	5.917	516	54.782
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1.575	307	15.687	1.882	102.892
LEGNO-ARREDO E CARTA	490	449	5.039	939	22.824
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	267	168	8.182	435	22.739
METALMECCANICO	1.529	2.199	34.616	3.728	122.753
ALTRO MANIFATTURIERO	422	212	8.688	634	50.642
COSTRUZIONI	704	435	15.640	1.139	95.755
COMMERCIO	3.863	2.249	71.555	6.112	548.131
TURISMO E RISTORAZIONE	2.991	1.630	53.117	4.621	381.668
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	528	330	10.835	858	57.471
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	744	471	25.934	1.215	104.111
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	1.869	1.243	37.963	3.112	255.517
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	142	116	4.762	258	41.618
SERVIZI ALLA PERSONA	2.434	1.206	39.730	3.640	209.529
ALTRI SERVIZI	1.656	844	53.827	2.500	252.042
TOTALE	19.953	12.295	399.589	32.248	2.461.790

Province di Como e Lecco: addetti imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % al 30/9/2020)



- ALIMENTARI E BEVANDE
- CHIMICA-GOMMA E PLASTICA
- COSTRUZIONI
- TESSILE E ABBIGLIAMENTO
- METALMECCANICO
- LEGNO-ARREDO E CARTA
- ALTRO MANIFATTURIERO

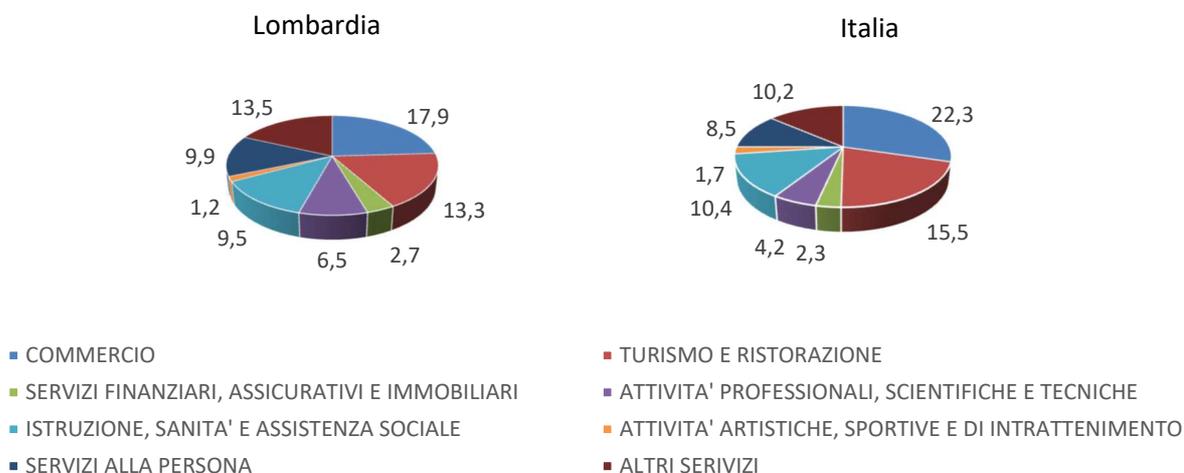
Lombardia e Italia: addetti imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % al 30/9/2020)



Province di Como e Lecco: addetti imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % al 30/9/2020)



Lombardia e Italia: addetti imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % al 30/9/2020)



1.3 Forme giuridiche

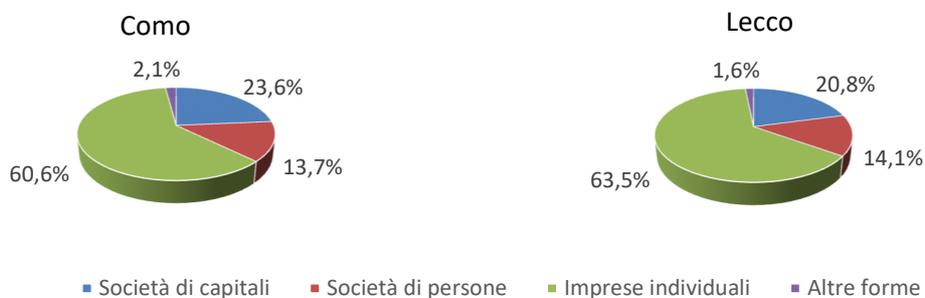
A **fine 2020**, il 68% delle **imprese femminili italiane** opera come “impresa individuale” (oltre 792mila aziende), il 19,8% come “società di capitali” (oltre 231mila unità) e il 9,9% come “società di persone” (oltre 115mila ditte). Il restante 2,2% è composto da “altre forme”³ (quasi 26mila aziende). In **Lombardia** il 38,6% delle imprese gestite da donne opera come “società” (26,2% “di capitale”: oltre 41mila unità; 12,4% “di persone”: poco meno di 20mila imprese), mentre la quota di “imprese individuali” si attesta al 59,4% (quasi 94mila). In linea con il dato nazionale è la quota di “altre forme” (2%: circa 3.200 unità).

Per quanto riguarda l’**area lariana**, a **fine 2020** la quota di **aziende femminili** che opera come “società” si attesta al 36,5% (2.907 “di capitale”, 22,6%; 1.779 “di persone”, 13,9%); il 61,6% come “impresa individuale” (7.920 unità) e l’1,9% come “altre forme” (244 imprese). Le ditte **comasche** gestite da donne sono mediamente più strutturate rispetto a quelle **lecchesi**: infatti la quota di imprese individuali a Como è più bassa (60,6% contro 63,5%).

Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per classe di natura giuridica, anno 2020.

Territorio	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
COMO	1.948	1.131	4.993	170
LECCO	959	648	2.927	74
COMO+LECCO	2.907	1.779	7.920	244
LOMBARDIA	41.409	19.543	93.855	3.168
ITALIA	231.115	115.378	792.434	25.756

Province di Como e Lecco: imprese femminili attive per forma giuridica (valori %). Anno 2020.



³ Principalmente società cooperative e consorzi.

Lombardia e Italia: imprese femminili attive per forma giuridica (valori %). Anno 2020.



2. TREND NEL BREVE E MEDIO PERIODO

2.1 I numeri delle imprese femminili e degli addetti nel periodo 1/1/2016-31/12/2020

Questo capitolo presenta l'andamento delle imprese femminili nel quinquennio 2016-2020 e dei loro addetti nel periodo 1/1/2016-30/9/2020 (ultimo dato disponibile).

Dal 2016, il peso delle **imprese femminili** rispetto al totale, a livello **italiano**, è salito leggermente (dal 22,4% al 22,6%), grazie a una crescita delle aziende gestite da donne di oltre 11mila unità (+1%). In **Lombardia** la quota delle ditte "rosa" risulta in aumento: dal 19% di inizio 2016 al 19,5% di fine 2020 (oltre 3,7mila imprese in più: +2,4%).

Negli ultimi 5 anni l'area lariana ha visto crescere di oltre 500 unità il **numero delle aziende femminili**, e il peso rispetto al totale è salito dal 18,6% al 19,7%. **Como** ha registrato un aumento di 360 unità attive (+4,6%) e la quota è salita dal 18,5% al 19,4%. Per **Lecco** l'aumento è stato di 143 imprese (+3,2%); l'incidenza è cresciuta dal 18,8% al 20,1%.

Le province lombarde che hanno evidenziato diminuzioni superano quelle che vedono incrementi delle imprese gestite da donne. In calo Mantova, Pavia, Varese, Brescia, Cremona, Sondrio e Lodi (rispettivamente -5,3%, -3,7%, -1,1%, -0,4%, -1,6%, -1,8% e -0,2%, pari a 412, 356, 132, 89, 87, 59 e 6 unità in meno). Viceversa, Milano, Monza Brianza e Como sono i territori che hanno evidenziato le crescite più significative in valori assoluti (rispettivamente +6,6%, +7,7% e +4,6%, pari a circa 3,4mila, 850 e 360 unità in più).

Confrontando i dati di fine settembre 2020 con la situazione di inizio 2016, si nota che il **numero degli addetti** delle aziende "rosa" a livello **nazionale** è aumentato di oltre 101mila unità (+4,3%), ma la loro quota rispetto al totale è leggermente scesa (dal 14,7% al 14,5%). In **Lombardia** la crescita è stata di circa 17mila unità (+4,4%); ciononostante, la quota diminuisce dal 10,4% al 9,8%.

Tra inizio 2016 e fine settembre 2020 l'area lariana ha visto crescere gli **addetti delle imprese femminili** di oltre 1.300 unità (+4,3%); la quota è rimasta stabile al 13,2%. Per **Como** l'aumento è stato di 1.070 unità (+5,7%) e la quota è passata dal 12,8% al 12,7%; a **Lecco**, gli addetti sono cresciuti di 260 unità (+2,2%) e il peso è rimasto stazionario al 14%.

Rispetto a inizio 2016, solo Mantova ha registrato un calo del numero degli addetti (-9,9%, pari a -2.055 unità), mentre sono Brescia, Milano e Monza Brianza i territori che evidenziano le crescite più significative (rispettivamente +13,3%, +4,4% e +5,7%, pari a 6.906, a 5.917 e a 1.559).

2.2 L'andamento nel 2020

Nel 2020 sia in Italia che in Lombardia si è registrata una crescita delle aziende femminili (rispettivamente di 122 e di 359 unità). Tuttavia, la quota rispetto al totale delle imprese italiane è scesa di un decimo di punto (attestandosi al 22,6%), mentre quella rispetto alle ditte lombarde è salita, sempre di un decimo di punto (risultando pari al 19,5% a fine 2020).

Nel 2020 l'area lariana ha visto aumentare il numero delle aziende femminili di 122 unità (la quota sale dal 19,4% al 19,7%). A Como la crescita è di 36 unità attive (+0,4%), ma la quota diminuisce leggermente, dal 19,7% al 19,4%. Lecco evidenzia un aumento di 86 imprese (+1,9%, la variazione percentuale più elevata in Lombardia); l'incidenza è cresciuta dal 19,3% al 20,1%.

Tra le province lombarde, oltre a Lecco e a Como, solo Milano e Monza Brianza evidenziano crescite delle imprese gestite da donne (Milano +285 e Monza Brianza +22 unità, pari rispettivamente a +0,5% e a +0,2%). Le aziende femminili calano (in valori assoluti) soprattutto a Mantova, Pavia e Sondrio (rispettivamente -1,7%, -1% e -1,8%, pari a -123, -93 e -60 unità).

Nei primi 9 mesi del 2020 il numero degli addetti delle imprese gestite da donne a livello nazionale è calato di quasi 90mila unità (-3,5%), mentre a livello lombardo la diminuzione è stata di quasi 17mila unità (-4%); cala il peso sul totale degli addetti italiani (dal 14,6% di fine 2019 al 14,5%) e di quelli lombardi (dal 10% al 9,8%).

Nei primi 9 mesi del 2020 l'area lariana ha visto diminuire gli addetti delle aziende gestite da donne di oltre 1.500 unità (-4,5%; la quota passa dal 13,8% al 13,2%). Como li ha visti calare di circa 1.000 unità (-4,6%; la quota passa dal 13,5% al 12,7%); a Lecco, gli addetti scendono di quasi 600 unità (-4,4%; il peso del comparto passa dal 14,4% al 14%).

Tutti i territori lombardi hanno visto cali degli addetti delle imprese femminili; in particolare Milano, Bergamo e Varese (rispettivamente -6,1%, -3,6% e -4,7%, pari a -9.175, -1.643 e -1.496 unità).

Imprese femminili attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/12/2020 e incidenza % 31/12/2020 provincia sul totale Lombardia.

Provincia	1/1/2016	31/12/2020	Variazione 1/1/2016- 31/12/2020	Variazione 1/1/2020- 31/12/2020	INCIDENZA 31/12/2020 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	16.801	16.931	0,8	-0,2	10,7
BRESCIA	21.762	21.673	-0,4	-0,2	13,7
COMO	7.882	8.242	4,6	0,4	5,2
CREMONA	5.372	5.285	-1,6	-0,8	3,3
LECCO	4.465	4.608	3,2	1,9	2,9
LODI	2.806	2.800	-0,2	-0,9	1,8
MANTOVA	7.702	7.290	-5,3	-1,7	4,6
MILANO	51.408	54.776	6,6	0,5	34,7
MONZA B.ZA	11.010	11.860	7,7	0,2	7,5
PAVIA	9.500	9.144	-3,7	-1,0	5,8
SONDRIO	3.337	3.278	-1,8	-1,8	2,1
VARESE	12.220	12.088	-1,1	0,0	7,7
COMO+LECCO	12.347	12.850	4,1	1,0	8,1
LOMBARDIA	154.265	157.975	2,4	0,0	100,0
ITALIA	1.153.435	1.164.683	1,0	0,0	13,6(*)

(*) Peso imprese femminili regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese femminili attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-30/9/2020 e incidenza % 30/9/2020 provincia sul totale Lombardia.**

Provincia	1/1/2016	30/9/2020	Variazione 1/1/2016- 30/9/2020	Variazione 1/1/2020- 30/9/2020	INCIDENZA 30/9/2020 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	43.056	44.385	3,1	-3,6	11,1
BRESCIA	51.752	58.658	13,3	-1,3	14,7
COMO	18.883	19.953	5,7	-4,6	5,0
CREMONA	12.132	12.317	1,5	-3,7	3,1
LECCO	12.035	12.295	2,2	-4,4	3,1
LODI	6.715	6.621	-1,4	-4,1	1,7
MANTOVA	20.844	18.789	-9,9	-1,5	4,7
MILANO	135.763	141.680	4,4	-6,1	35,5
MONZA B.ZA	27.277	28.836	5,7	-0,3	7,2
PAVIA	17.649	18.478	4,7	-3,0	4,6
SONDRIO	6.933	7435,0	7,2	-5,3	1,9
VARESE	29.543	30.142	2,0	-4,7	7,5
COMO+LECCO	30.918	32.248	4,3	-4,5	8,1
LOMBARDIA	382.582	399.589	4,4	-4,0	100,0
ITALIA	2.360.390	2.461.790	4,3	-3,5	16,2(*)

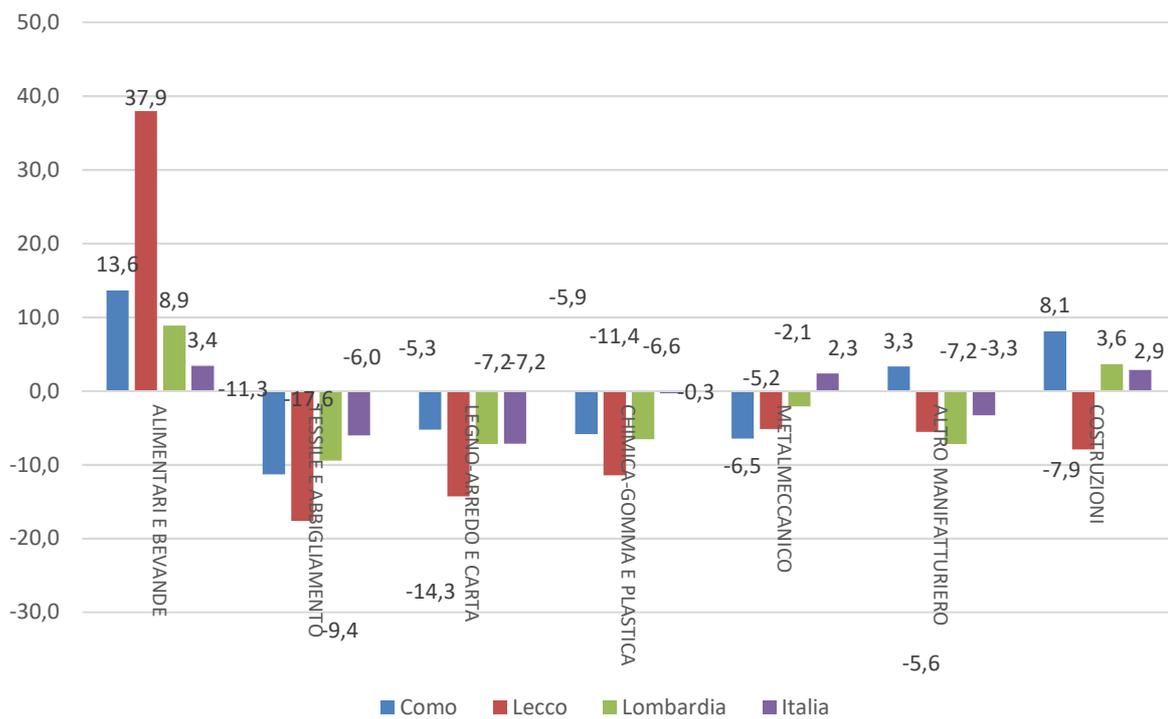
(*) *Peso imprese femminili regione Lombardia su totale Italia*

2.3 Il trend per settore di attività tra il 2016 e il 2020

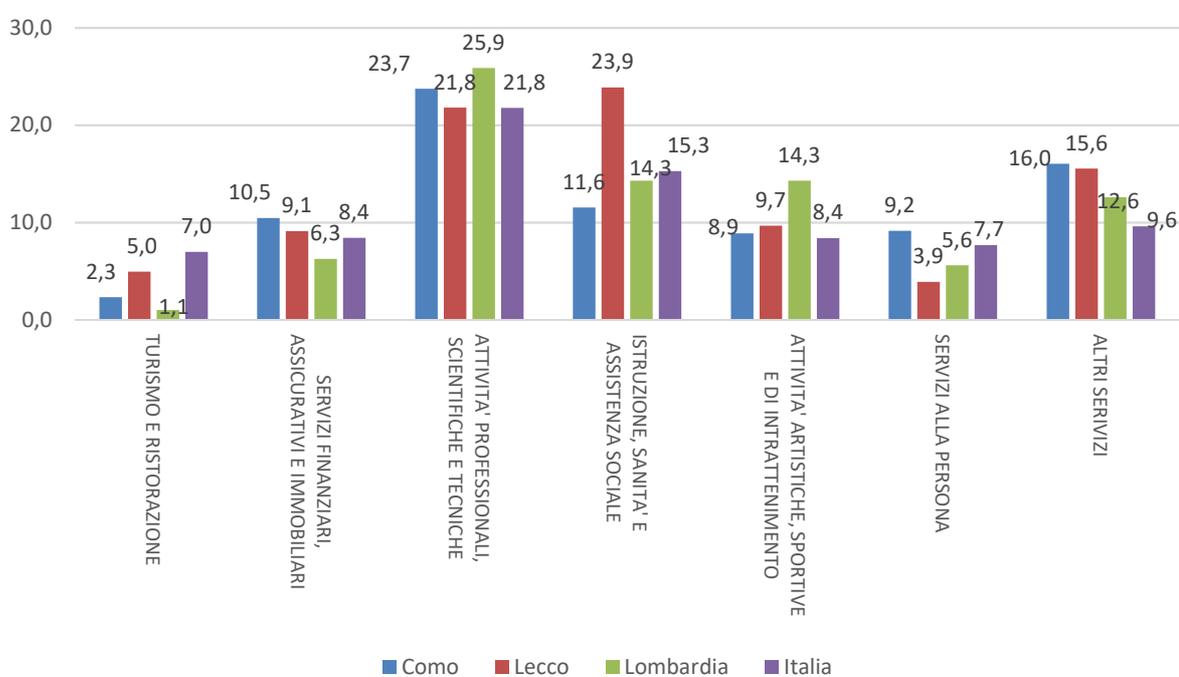
Nel quinquennio 2016-2020, tra le divisioni Ateco, in **Italia** le **imprese femminili** attive (considerando i valori assoluti) aumentano soprattutto nei settori “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “servizi alla persona”, “turismo e ristorazione” (rispettivamente +10.636, +8.473 e +8.290 aziende, pari al +21,8%, al +7,7% e al +7%); viceversa, “commercio”, “agricoltura”, “tessile e abbigliamento” sono i comparti che mostrano i cali più significativi (rispettivamente -22.121, -10.528 e -1.975 unità, pari al -6,4%, al -4,8% e al -6%). In **Lombardia**, “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “altri servizi” e “servizi alla persona” sono i settori con gli aumenti più considerevoli: le aziende gestite da donne crescono di quasi 3.000 unità nel primo comparto e di oltre 1.000 in ciascuno degli altri due (rispettivamente +25,9%, +12,6% e +5,6%). Viceversa “commercio”, “agricoltura” e “tessile e abbigliamento” registrano le diminuzioni maggiori (rispettivamente -2.066, -1.030 e -480 unità, pari al -5%, -9,9% e -9,4%).

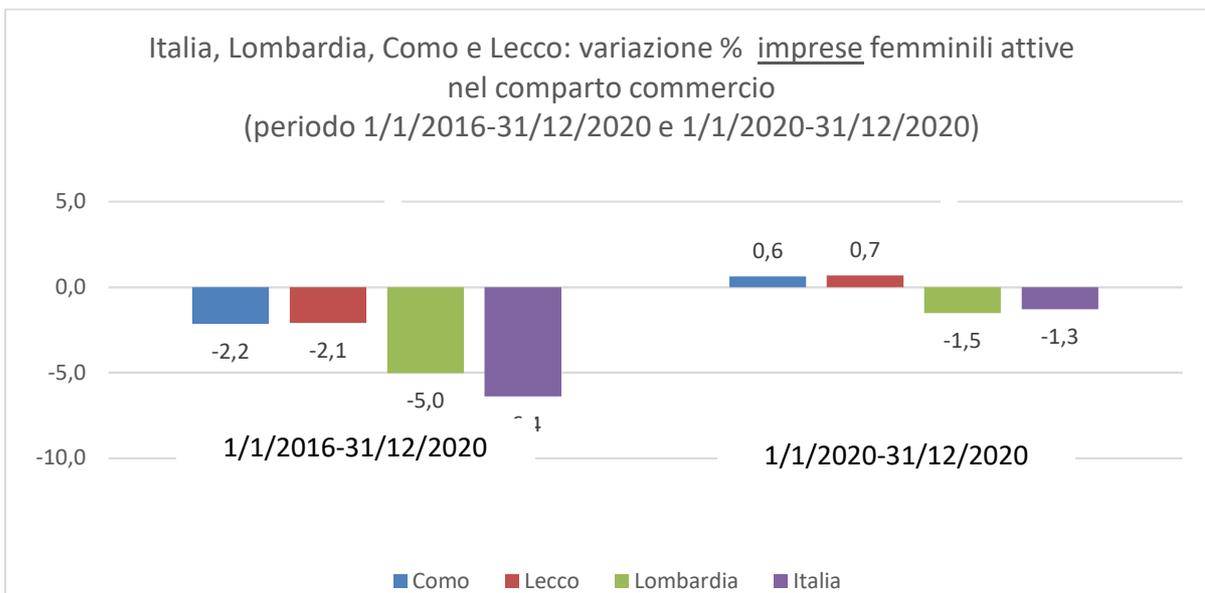
Nell’area lariana, negli ultimi 5 anni la maggioranza dei settori evidenzia incrementi di **imprese gestite da donne**. Da sottolineare la crescita delle “attività professionali, scientifiche e tecniche”, dei “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” e dei “servizi alla persona” (rispettivamente, +173, +138 e +127 unità: +23%, +10% e +7,3%). Viceversa, diminuisce il numero di aziende femminili soprattutto nel “commercio”, nel “tessile e abbigliamento”, nell’“agricoltura” e nel “metalmeccanico” (rispettivamente, -67, -63, -26 e -26 unità, pari al -2,1%, -12,6%, -3,3% e -5,8%). Tra i settori maggiormente in crescita, **Como** ha registrato incrementi più elevati rispetto a **Lecco**, soprattutto per i “servizi alla persona” (+9,2% contro il +3,9% lecchese). Per i comparti con le diminuzioni più elevate, il “commercio” mostra un andamento analogo tra i due territori (-2,2% a Como e -2,1% a Lecco) e, tra i restanti settori, solo per il “metalmeccanico” Lecco evidenzia un andamento meno negativo (-5,2% a fronte del -6,5% di Como).

Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (periodo 1/1/2016-31/12/2020)



Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto servizi (periodo 1/1/2016-31/12/2020)

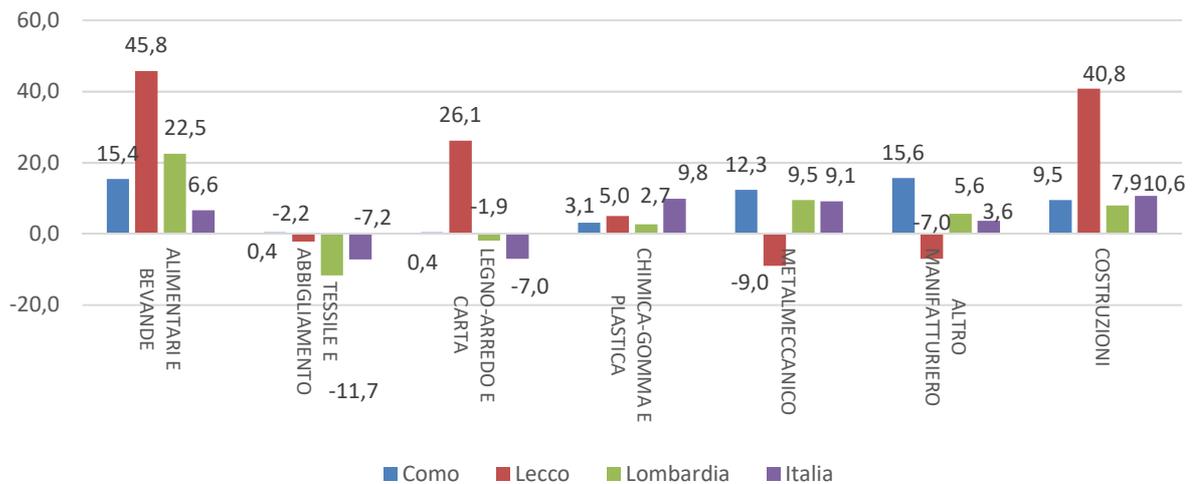




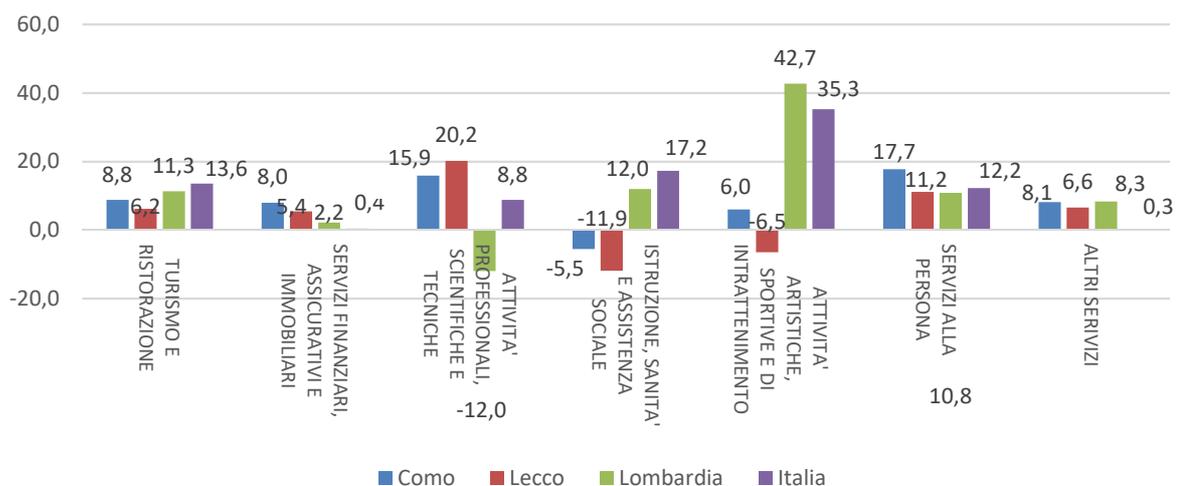
Per quanto riguarda gli **addetti delle imprese femminili attive**, in **Italia**, nel periodo **gennaio 2016-settembre 2020**, “turismo e ristorazione”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” e “servizi alla persona” sono i settori che registrano gli incrementi più significativi (per tutti e tre i settori, l’aumento del numero di addetti ha superato le 20.000 unità e gli incrementi percentuali sono stati, rispettivamente, +13,6%, +17,2% e +12,2%). Viceversa, in calo soprattutto l’occupazione di “agricoltura”, “commercio” e “tessile abbigliamento” (con diminuzioni superiori alle 8.000 persone in ognuno: rispettivamente -15,7%, -2,8% e -7,2%). In **Lombardia**, sono “turismo e ristorazione”, “altri servizi” e “istruzione, sanità e assistenza sociale” i comparti che evidenziano gli incrementi maggiori (tutti superiori alle 4.000 unità: rispettivamente +11,3%, +8,3% e +12%), mentre “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “tessile abbigliamento” e “commercio” sono quelli con le diminuzioni più significative (tutte superiori alle 1.800 unità: -12%, -11,7% e -2,5%).

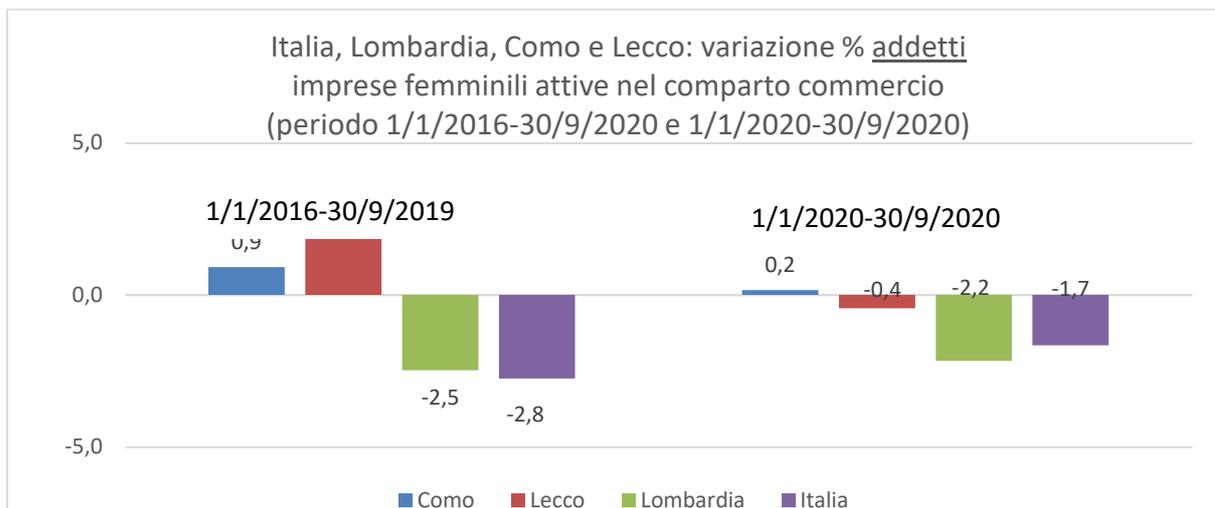
Nell’area lariana, solo “istruzione, sanità e assistenza sociale”, “agricoltura” e “metalmecanico” evidenziano cali di **addetti delle imprese femminili tra il gennaio 2016 e il settembre 2020** (rispettivamente -277, -109 e -50 unità, pari al -8,2% -14,2% e -1,3%). Considerando i valori assoluti, da segnalare in particolare le crescite di “servizi alla persona”, “turismo e ristorazione” e “costruzioni” (rispettivamente +487, +337 e +187 occupati: +15,4%, +7,9% e +19,6%). **Como** ha registrato crescite in tutti i settori (soprattutto “servizi alla persona”, +366 in valori assoluti e +17,7%; “turismo e ristorazione”, +242 e +8,8%; “metalmecanico”, +168 e +12,3%), con le sole eccezioni di “istruzione, sanità e assistenza sociale” e “agricoltura” (rispettivamente -109 e -79 unità: -5,5% e -15%). A **Lecco** diminuisce il numero degli addetti dell’“istruzione, sanità e assistenza sociale” (-168: -11,9%), dell’“agricoltura” (-30 persone: -12,3%) e, a differenza di Como, anche del “metalmecanico” (-218: -9%). Viceversa, in crescita in particolare “costruzioni”, “servizi alle persone” e “turismo e ristorazione” (rispettivamente +126, +121, +95 : +40,8%, +11,2% e +6,2%).

Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % addetti imprese femminili
attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero
(periodo 1/1/2016-30/9/2020)



Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % addetti imprese femminili
attive per divisione Ateco del comparto servizi
(periodo 1/1/2016-30/9/2020)

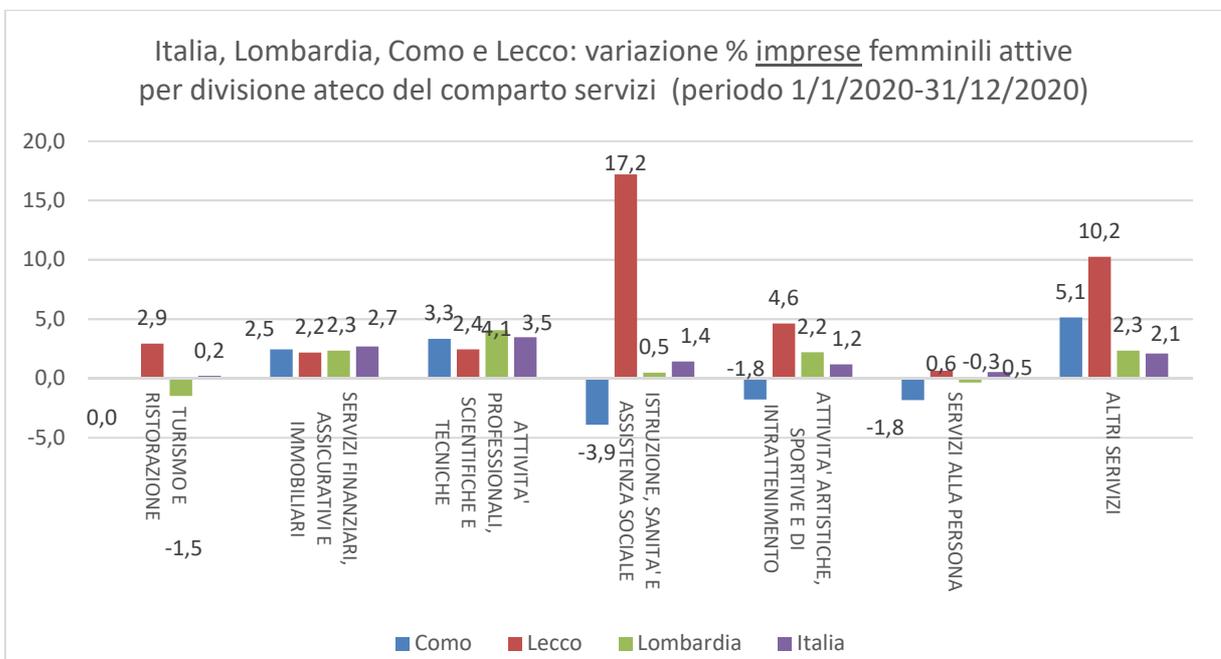
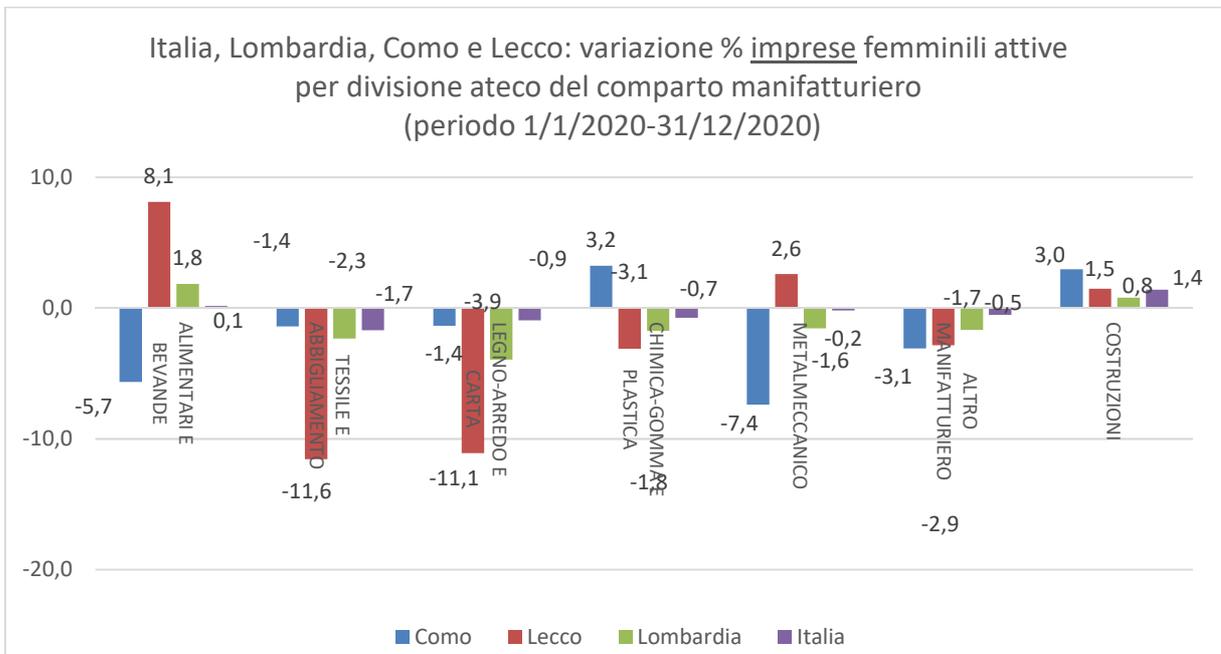




2.4 L'andamento per settore di attività nel 2020

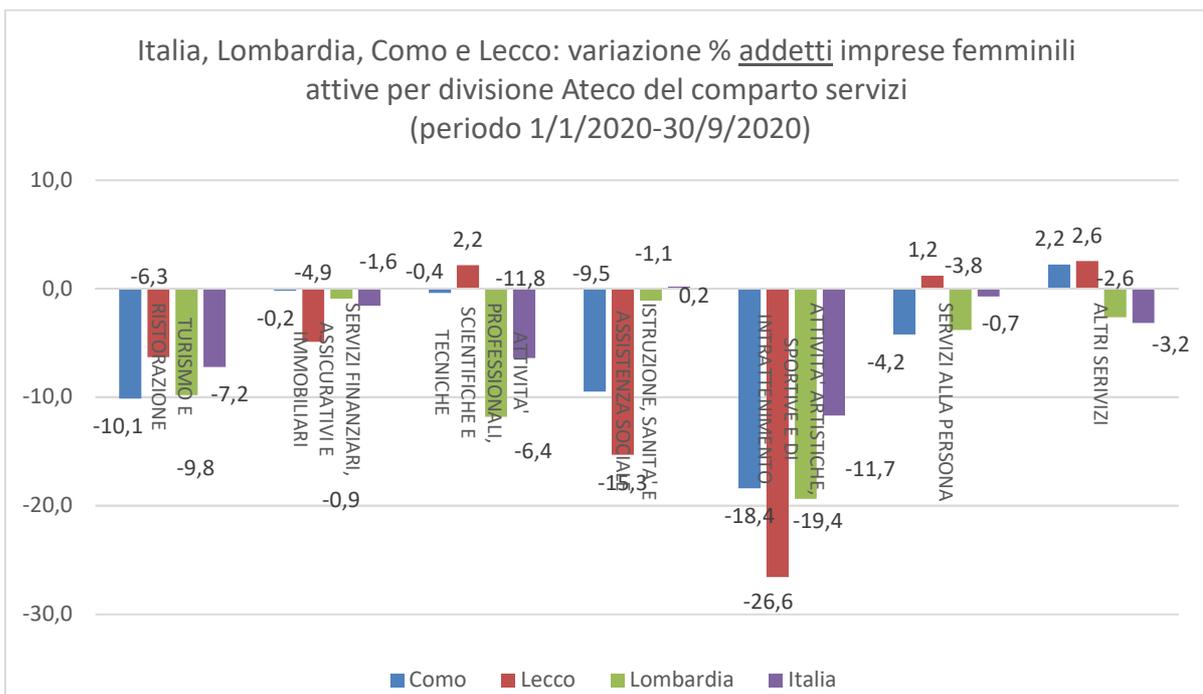
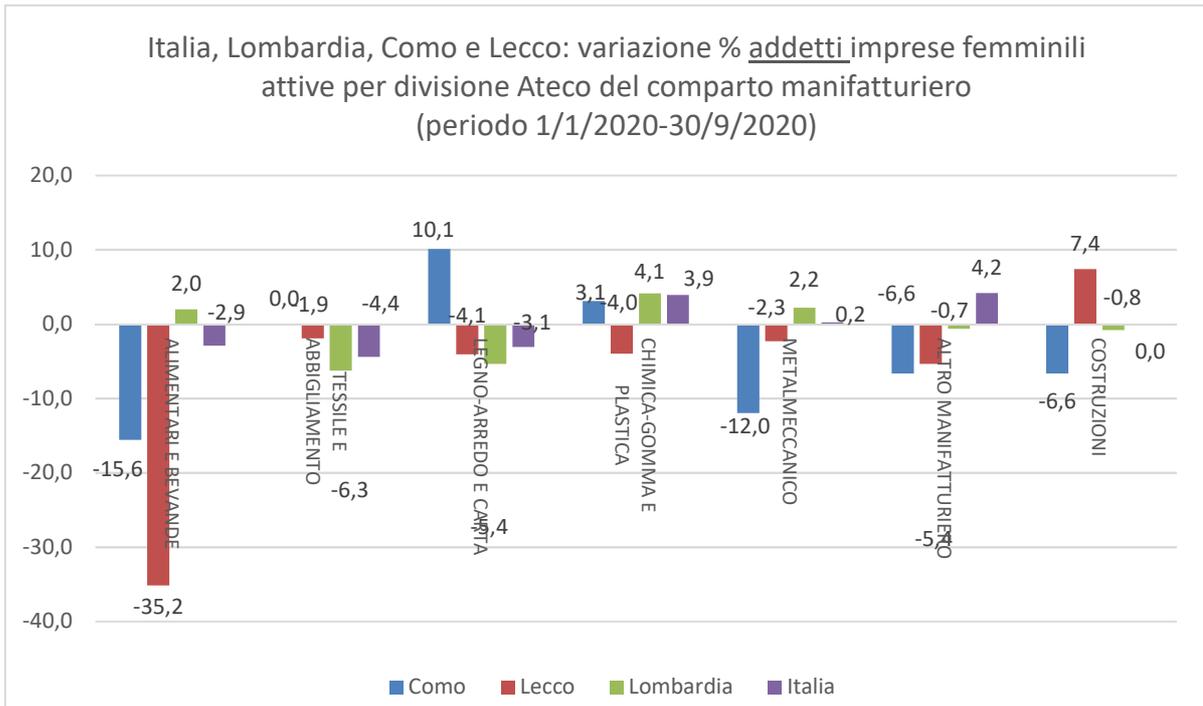
Nel 2020, in **Italia** aumentano le **imprese femminili attive** soprattutto nei settori “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari”, “attività professionali, scientifiche e tecniche” e “altri servizi” (tutte crescite superiori alle 1.400 unità: rispettivamente +2,7%, +3,5% e +2,1%). Viceversa, “commercio”, “agricoltura” e “tessile e abbigliamento” registrano i cali più marcati (il primo comparto di oltre 4.000 unità, il secondo di oltre 2.000, il terzo di più di 500 aziende; in termini percentuali, rispettivamente -1,3%, -1,2% e -1,7%). Anche in **Lombardia**, sono i settori “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” e “altri servizi” a mostrare la crescita più consistente di imprese femminili (rispettivamente +524, +423 e +296, pari al +4,1%, +2,3% e +2,3%); “commercio”, “turismo” e “agricoltura” sono quelli dove si registra il calo più consistente (rispettivamente -604, -252 e -186: -1,5%, -1,5% e -1,9%).

Nell'area lariana, i settori che evidenziano i cali più significativi di **imprese femminili rispetto a fine 2019** sono “servizi alla persona”, “tessile e abbigliamento” e “metalmecanico” (rispettivamente -19, -16 e -9 aziende: -1%, -3,5% e -2,1%). Viceversa, crescono soprattutto “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari”, “attività professionali, scientifiche e tecniche” e “commercio” (rispettivamente +2,4%, +3% e +0,7%). A **Como** “servizi alla persona” (-23 e -1,8%) “metalmecanico” (-15 e -7,4%) e “tessile e abbigliamento” (-5 e -1,4%) registrano i cali maggiori, mentre aumenta il numero delle aziende gestite da donne in particolare nei comparti “altri servizi”, “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (rispettivamente +29, +23 e +19: +5,1%, +2,5% e +3,3%). A **Lecco**, “tessile e abbigliamento” (-11: -11,6%), “legno arredo” (-3: -11,1%) e “agricoltura” (-3: -1,1%) evidenziano le diminuzioni più alte, mentre “altri servizi”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” e “turismo e ristorazione” sono quelli con le crescite più significative (rispettivamente +29, +16 e +15: +10,2%, +17,2% e +2,9%).



Per quanto riguarda gli **addetti delle imprese femminili attive, nei primi nove mesi del 2020 in Italia** evidenziano una crescita soprattutto “altro manifatturiero”, “chimica, gomma e plastica” e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (rispettivamente +2.037, +856, +487 persone: +4,2%, +3,9% e +0,2%); viceversa calano in particolare i settori “turismo e ristorazione”, “agricoltura” e “altri servizi” (rispettivamente -29.780, -23.506 e -8.218 unità; -7,2%, -14,4% e -3,2%). In **Lombardia**, evidenziano una diminuzione dei lavoratori soprattutto “turismo e ristorazione” (-5.775 unità, pari al -9,8%), “attività professionali, scientifiche e tecniche” (-3.476 persone: -11,8%) e “commercio” (-1.587: -2,2%); aumentano solo “metalmeccanico”, “chimica gomma e plastica”, “alimenti e bevande” (rispettivamente +741, +323, +116 addetti, pari al +2,2%, al +4,1% e al +2%).

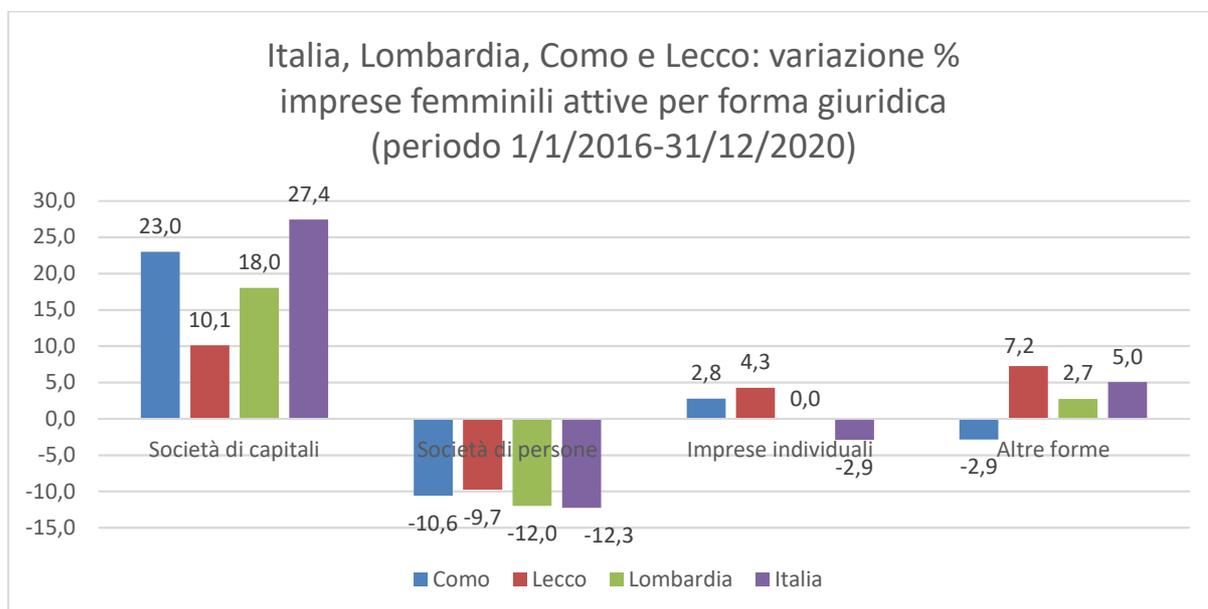
Nell'area lariana, nei primi nove mesi del 2020 evidenziano cali di addetti delle imprese femminili soprattutto "turismo e ristorazione", "istruzione, sanità e assistenza sociale" e "metalmeccanico" (rispettivamente -447, -421, -260 unità, pari al -8,8%, al -11,9% e al -6,5%). All'opposto, da segnalare le crescite in particolare di "altri servizi" e "legno arredo e carta" (rispettivamente +57 e +26 addetti, pari al +2,3% e al +2,8%). **Como** ha registrato diminuzioni nei settori "turismo e ristorazione" (-337: -10,1%), "metalmeccanico" (-208: -12%) e "istruzione, sanità e assistenza sociale" (-196: -9,5%). Viceversa, risultano in crescita soprattutto gli addetti del "legno arredo e carta" (+45: +10,1%) e degli "altri servizi" (+36: +2,2%). A **Lecco** sale il numero di lavoratori in particolare delle "costruzioni" (+30: +7,4%) e degli "altri servizi" (+21: +2,6%), mentre diminuiscono soprattutto quelli dell'"istruzione, sanità e assistenza sociale" (-225: -15,3%), degli "alimentari e bevande" (-121: -35,2%) e del "turismo e ristorazione" (-110: -6,3%).



2.5 Il trend per natura giuridica tra il 2016 e il 2020

Nel **quinquennio 2016-2020**, a livello **italiano** sono diminuite le “società di persone” (-12,3%: oltre 16mila in meno) e le “imprese individuali” gestite da donne (-2,9%: -23mila), mentre sono aumentate le “società di capitali” (+27,4%: quasi 50mila in più) e le “altre forme” (+5%: circa +1,2mila). In **Lombardia** calano solo le “società di persone” (-12%: -2,7mila); crescono le “società di capitali” (+18%: +6,3mila), le “altre forme” (+2,7%: +84 aziende); restano pressoché stabili le “imprese individuali” (calano di 30 unità).

Negli **ultimi 5 anni l'area lariana** ha visto calare solo le società di persone gestite in prevalenza da donne (circa 200 in meno: -10,3%), mentre aumentano le “società di capitale”, le “imprese individuali” (rispettivamente +452 e +255: +18,4% e +3,3%) e restano stabili le “altre forme”. **Como** ha registrato un aumento più significativo rispetto a **Lecco** delle “società di capitale” (+23% contro +10,1%, pari a +364 e +88 unità), mentre tutte le restanti forme giuridiche evidenziano un andamento migliore a Lecco: le società di persone diminuiscono del 9,7% (-70 aziende, contro il -10,6% comasco pari a -134 unità); le imprese individuali aumentano del 4,3% (+120 ditte, contro il +2,8%, pari a +135 imprese) e le “altre forme” crescono del 7,2% (+5 unità, contro il -2,9% pari a -5 aziende comasche).



2.6 L'andamento per natura giuridica nel 2020

Nel **2020 in Italia** sono cresciute solo le “società di capitale” femminili (+4,3%: +9,6mila), mentre sono calate le “società di persone” (-2,5%: quasi -3mila), le “imprese individuali” (-0,8%: -6,2mila) e le “altre forme” (-0,1%: -21 aziende). In **Lombardia** sono diminuite le “società di persone” (-2,7%: -543), le “imprese individuali” (-0,5%: -435) e le “altre forme” (-1,7%: -56), mentre aumentano le “società di capitale” (+2,6%: circa 1.000 in più).

Nel **2020 il territorio lariano** ha visto calare le società di persone gestite in prevalenza da donne (33 in meno: -1,8%) e le “altre forme” (-5: -2%), mentre sono aumentate le “società di capitale” e le “imprese individuali” (rispettivamente +83 e +77: +2,9% e +1%). **Como** ha registrato un andamento meno dinamico di **Lecco** per le “imprese individuali” (+13 contro le +64 lecchesi: rispettivamente +0,3% e +2,2%) e le “altre forme” (che calano di 11 unità a Como e crescono di 6 a Lecco: rispettivamente -6,1% e +8,8%). “Società di capitale” e “società di persone” mostrano variazioni percentuali simili tra i due territori: le prime crescono del 2,9% a Como (+55 unità) e del 3% a Lecco (+28), mentre le seconde calano dell'1,8% in entrambe le province (Como -21 aziende e Lecco -12).

Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
imprese femminili attive per forma giuridica
(periodo 1/1/2020-31/12/2020)

